

TI_GERICHTE 60.2010.406 vom 27. Dezember 2010

TI Tribunale d'appello, 2010-12-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2010.406

FR: TI_GERICHTE 60.2010.406 du 27 décembre 2010

IT: TI_GERICHTE 60.2010.406 del 27 dicembre 2010

Regeste

Istanza di indennità per ingiusto procedimento. spese legali

Volltext

Tessin Camera dei ricorsi penali 27.12.2010 60.2010.406 Tessin Camera dei ricorsi penali 27.12.2010 60.2010.406 Ticino Camera dei ricorsi penali 27.12.2010 60.2010.406

Istanza di indennità per ingiusto procedimento. spese legali

Incarto n. 60.2010.406 Lugano 27 dicembre 2010 In nome della Repubblica e Cantone Ticino La Camera dei ricorsi penali del Tribunale d'appello composta dai giudici: Mauro Mini, presidente, Raffaele Guffi, Ivano Ranzanici segretaria: Alessandra Mondada, vicecancelliera sedente per statuire sull'istanza 7/10.12.2010 presentata da IS 1 , , patr. da: PR 1, , tendente ad ottenere, in relazione all'esito del procedimento penale sfociato nel giudizio 8.6.2010 del giudice della Pretura penale Damiano Stefani (inc. _____), un'indennità per ingiusto procedimento a' sensi degli art. 317 ss. CPP; richiamati gli scritti 14/16.12.2010 del procuratore pubblico Clarissa Torricelli e 15/16.12.2010 della Divisione della giustizia – che hanno comunicato di non avere osservazioni – e 14/17.12.2010 del giudice della Pretura penale – che si è rimesso al giudizio di questa Camera –; letti ed esaminati gli atti; considerato in fatto ed in diritto che con decreto 20.7.2009 il magistrato inquirente ha posto IS 1 in stato di accusa davanti alla Pretura penale siccome ritenuta colpevole di vie di fatto giusta l'art. 126 cpv. 1 CP [“ per avere, a _____, il 3 marzo 2008, commesso vie di fatto contro _____ colpendola al volto con alcune sberle sia a destra che a sinistra ”]; che ha proposto la sua condanna alla multa di CHF 300.-- e al pagamento della tassa di giustizia e delle spese (DA _____); che con scritto 5/6.8.2009 IS 1 ha interposto opposizione al decreto di accusa; che con sentenza 8.6.2010 il giudice della Pretura penale ha prosciolto l'accusata dall'imputazione (inc. _____); che con l'istanza in esame – presentata nel termine di un anno di cui all'art. 320 cpv. 1 CPP – IS 1 chiede che lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino sia condannato a versarle, quale risarcimento del danno sofferto in seguito al procedimento penale, l'importo di CHF 1'071.55, oltre interessi, per spese legali; che giusta l'art. 317 CPP l' accusato prosciolto – assolto al processo dalla Corte delle assise correzionali o criminali o dal giudice della Pretura penale o liberato da ogni accusa con decreto di abbandono o, se del caso, di non luogo a procedere – ha diritto ad un'indennità nella forma della rifusione delle spese di patrocinio, del risarcimento dei danni materiali e della riparazione del torto morale (REP. 1998 n. 126; G. PIQUEREZ, *Traité de procédure pénale suisse*, 2. ed., Ginevra / Zurigo / Basilea 2006, n. 1556 ss.; R. HAUSER / E. SCHWERI / K. HARTMANN, *Schweizerisches Strafprozessrecht*, 6. ed., Basilea 2005, § 109 n. 1 ss.); che – come detto – il diritto in questione compete all' accusato ; che accusato è chiunque nei confronti del quale il procuratore pubblico ha promosso l'accusa (art. 47 cpv. 1 CPP); che lo scopo delle

informazioni preliminari è quello di stabilire se una notizia di reato è sostenuta da sufficienti indizi, onde decidere se promuovere l'accusa e avviare l'istruzione formale o se decretare un non luogo a procedere (art. 184 cpv. 1/2 CPP); che in questa fase preliminare l'interessato non ha veste di accusato e pertanto non necessita generalmente dell'assistenza di un difensore; che la qualità di parte processuale nasce infatti, come esposto, con la promozione dell'accusa e da quel momento l'accusato beneficia di determinati diritti e, segnatamente, di essere assistito da un legale, di accedere agli atti e di partecipare agli interrogatori (art. 49 ss. CPP); che la giurisprudenza cantonale ha nondimeno superato questa concezione formale di accusato, basandosi su una nozione sostanziale, riferita alla persona concretamente sospettata di un reato, indipendentemente dalla formale promozione dell'accusa (L. MARAZZI, *Il Giar, L'arbitro nel processo penale*, Lugano 2001, p. 12 ss.); che è quindi da considerare accusata ogni persona sospettata di aver commesso un reato, oggetto di indagini, con importanti ripercussioni sulla sua situazione o sulla sua sfera personale (perquisizione, sequestro, ecc.); che la necessità della presenza di un difensore nasce pertanto quando gli interessi dell'indagato sono colpiti in misura importante e la fattispecie presenta difficoltà di fatto e di diritto che superano le sue capacità e che quindi rendono necessario un patrocinatore; che – in ambito penale – ciò è segnatamente il caso laddove ci si debba attendere l'irrogazione di una pena la cui durata escluda la sospensione condizionale della stessa o l'assunzione di misure privative della libertà personale (decisione TF 1B_172/2007 del 2.10.2007); che nei casi in cui la verosimile aspettativa di pena è di pochi mesi si devono considerare le difficoltà giuridiche e fattuali della procedura, alle quali l'interessato non è in grado di far fronte (per es. la complessità delle questioni giuridiche e procedurali, la facoltà di difendersi efficacemente nella procedura) [decisione TF 1B_186/2007 del 31.10.2007]; che nel caso di evidenti reati minori (“Bagatelldelikte”), ove entri in considerazione solo una multa o una pena pecuniaria / pena privativa della libertà di poco conto, è negato il diritto costituzionale ad un patrocinatore (decisione TF 1B_172/2007 del 2.10.2007; M. RUSCA / E. SALMINA / C. VERDA, *Commento del Codice di procedura penale ticinese*, Lugano 1997, n. 18 ss. ad art. 49 CPP; G. PIQUEREZ, *op. cit.*, n. 491 ss.; R. HAUSER / E. SCHWERI / K. HARTMANN, *op. cit.*, § 40 n. 11/16; B. CORBOZ, *Le droit constitutionnel à l'assistance judiciaire*, in SJ 2003 II p. 67 ss.); che il mandato – secondo la nota professionale – è stato assunto dal legale l'11.11.2008, prima – quindi – dell'emanazione del decreto di accusa 20.7.2009 (DA _____) in applicazione dell'art. 207a CPP, ovvero quando la qui istante non era ancora formalmente accusata; che la fattispecie non presentava particolari difficoltà fattuali e/o giuridiche, da imporre – già in sede di informazioni preliminari, che hanno sostanzialmente comportato alcuni interrogatori, tra i quali quello della qui istante, in polizia (cfr. rapporto di inchiesta di polizia giudiziaria 20.3.2008) – l'assistenza di un legale; che la pena proposta nel predetto decreto di accusa – multa di CHF 300.-- (DA _____) – suggerisce peraltro che si trattava di un caso di poco conto; che di conseguenza, fino all'emanazione del decreto di accusa in questione, IS 1 non può essere considerata accusata a' sensi dell'art. 317 CPP; che pertanto le spese di patrocinio precedenti il 20.7.2009 restano a suo carico, avendo liberamente scelto di farsi assistere da un legale; che, nello stabilire l'importo delle spese di patrocinio da risarcire, la Camera dei ricorsi penali verifica la conformità della nota d'onorario al principio regolamentato all'art. 15a cpv. 2 LAVv, in vigore dall'1.1.2008, disposizione che peraltro ha ripreso l'art. 8 TOA; che giusta l'art. 15a cpv. 2 LAVv per la determinazione dell'onorario l'avvocato ha riguardo alla complessità ed all'importanza del caso, al valore ed all'estensione della pratica, alla sua competenza professionale ed alla sua

responsabilità, al tempo ed alla diligenza impiegati, alla situazione personale e patrimoniale delle parti, all'esito conseguito ed alla sua prevedibilità; che questa Camera – in ragione di detta norma – ammette quindi onorari corrispondenti ad una regolare, ordinata e ragionevole conduzione del mandato, applicando criteri corrispondenti a quanto mediamente praticato, lasciando a carico del patrocinato la parte riconducibile ad una specifica scelta del patrocinatore; che, in altre parole, l'onorario a tempo è stabilito prendendo quale parametro un avvocato sperimentato nel diritto penale, tenuto conto di un ragionevole margine di oscillazione connesso con le particolarità del caso; che il Consiglio di moderazione aveva fissato dal 2001 la remunerazione, a dipendenza della complessità della fattispecie, a CHF 250.-- orari per i casi più semplici (CHF 200.-- dal 1992 e CHF 220.-- dal 1996), senza stabilire un limite massimo, importo che questa Camera continua a riconoscere, anche dopo l'abrogazione della TOA, quale onorario, minimo, nell'ambito dell'istanza di indennità per ingiusto procedimento giusta gli art. 317 ss. CPP [onorario ritenuto non arbitrario dal Tribunale federale (decisione TF 6B_194/2008 dell'11.8.2008, considerando 3.3.2)]; che l'istante postula la rifusione della nota professionale del suo patrocinatore di fiducia, avv. PR 1, di CHF 1'071.55, oltre interessi, già dedotti CHF 500.-- assegnati dal giudice della Pretura penale quali ripetibili; che la nota prodotta quale doc. B si limita ad indicare il dispendio di tempo, quantificato in 265 (recte: 270) min, senza menzionare la tariffa oraria applicata al caso concreto; che – posto come gli oneri legali, senza la deduzione dell'importo di CHF 500.-- riconosciuto a titolo di ripetibili, ammontino a CHF 1'572.55, tenuto conto delle spese di CHF 210.55 (recte: 211.55) e dell'IVA (non indicata) – si può ritenere che sia stata applicata una tariffa di CHF 280.--/ora circa, che – per 270 min – dà un onorario di CHF 1'260.--; che – stante la semplicità del caso – detta tariffa non è conforme ai suddetti principi, e quindi viene ridotta a CHF 250.--/ora; che l'avv. PR 1 ha patrocinato, oltre che IS 1, anche il di lei marito _____, deferito davanti al medesimo giudice per titolo di estorsione tentata, di ingiuria ripetuta, di lesioni semplici e di vie di fatto ripetute (DA _____); che le prestazioni esposte nella nota professionale concernevano anche _____, come si evince dalle opposizioni del 5.8.2009 indicate come “ opposizione DA x 2 ” e dagli scritti 21.8.2009 e 31.8.2009 alla Pretura penale intitolati “ _____ e IS 1 ” ; che si giustifica quindi ridurre della metà il dispendio orario e le spese di cui alla nota professionale, ad eccezione degli oneri concernenti la domanda di indennità per ingiusto procedimento; che non si comprendono le prestazioni del 12.7.2010 (“ invio a cliente 1 fattura ”) e del 12.8.2010 (“ lett a Consiglio di Stato + pol + copia sentenza ” e “ tel a cliente ”), che – di conseguenza – non vengono riconosciute; che l'operazione “ NP ” dell'8.11.2010, verosimilmente “ nota professionale ”, resta a carico dello studio legale; che – tutto ciò considerato – si ammettono un onorario pari a 2 ore e 18 min (137.5 min arrotondati a 138 min) a CHF 250.--/ora, per complessivi CHF 575.--, e spese pari a CHF 99.50; che l'IVA ammonta a CHF 51.25; che a IS 1 va quindi rifiuto, a titolo di spese legali, l'importo di CHF 725.75; che da questa somma devono essere dedotte le ripetibili assegnate dalla Pretura penale, ovvero CHF 250.-- [posto come la somma di CHF 500.-- fosse a favore anche di _____ (decisione 8.6.2010, p. 6, inc. _____)], per cui l'importo da rifonderle è pari a CHF 475.75, oltre interessi dal 7.12.2010, come postulato; che giusta l'art. 39 cpv. 2 LTG la tassa di giustizia per le azioni concernenti l'indennità dell'accusato prosciolto e l'indennità per la detenzione illegale è fissata nei limiti stabiliti nell'art. 14 LTG e nell'art. 17 LTG; che la tassa di giustizia di CHF 150.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 200.--, sono poste a carico dell'istante, parzialmente soccombente, in ragione di CHF 110.--. Per questi motivi,

richiamati gli art. 317 ss. CPP ed ogni altra norma applicabile, pronuncia 1. L'istanza è parzialmente accolta. Di conseguenza lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino, Bellinzona, in relazione al giudizio 8.6.2010 del giudice della Pretura penale Damiano Stefani (inc. _____), rifonderà a IS 1, _____, _____, a titolo di indennità giusta gli art. 317 ss. CPP, l'importo di CHF 475.75, oltre interessi del 5% dal 7.12.2010.

2. La tassa di giustizia di CHF 150.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 200.--, sono poste a carico di IS 1, _____, _____, in ragione di CHF 110.--. 3.

Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e la ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) sono dati, a dipendenza dell'oggetto e del valore, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), i ricorsi in materia penale, di diritto pubblico rispettivamente sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78, 82, 85, 113 ss. LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dagli art. 81, 89 e 115 LTF. 4. Intimazione : per conoscenza: Per la Camera dei ricorsi penali Il
presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.